



INTESA SANPAOLO
VITA

UBI PREVIDENZA

Fondo Pensione Aperto

Politica di investimento

ANAGRAFICA

Data di emanazione: 18/03/2022

Data di applicazione: 18/03/2022

Versione: 2.0

CRONOLOGIA DEL DOCUMENTO

Data	Autore	Versione e modifiche
Versione 1.0		Prima edizione
14/12/2012	Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.	Data di prima approvazione
21/03/2016	Aviva Assicurazioni Vita S.p.A.	<p>Aggiornamento degli indicatori quantitativi dei singoli comparti.</p> <p>Introduzione del limite di esposizione valutaria extra euro al 30% ai sensi del Decreto 2 settembre 2014 n. 166 .</p> <p>Modifiche dei benchmark di "Comparto Moderato", "Comparto Dinamico" e "Comparto Aggressivo".</p>
11/05/2017	Aviva Vita S.p.A.	<p>Recepimento del nuovo asset Societario legato alla fusione per incorporazione di Aviva Assicurazioni Vita S.p.A. in Aviva Vita S.p.A..</p>
11/05/2017	Aviva Vita S.p.A.	<p>Modifica dell'Orizzonte temporale dei singoli comparti ai sensi della Deliberazione Covip del 25 maggio 2016.</p> <p>Modifica del limite massimo della componente derivati per quanto riguarda gli "Strumenti derivati per copertura rischi" dal 2% al 20% per tutti i comparti.</p>
21/03/2018	Aviva Vita S.p.A.	<p>Aggiornamento degli indicatori quantitativi dei singoli comparti.</p> <p>Aggiornamento della sezione "SISTEMA DI CONTROLLO DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO".</p>



		Modificati i limiti massimi di TEV di ciascun comparto.
26/02/2019	Aviva Vita S.p.A.	<p>Per i comparti "Comparto Capitale Sicuro" e "Comparto Capitale Garantito" sono stati modificati:</p> <ul style="list-style-type: none">- il range di duration della componente obbligazionaria del portafoglio;- il limite massimo per la parte di portafoglio investita in titoli obbligazionari Corporate;- il limite minimo di Rating ammissibile per i titoli Corporate- la tipologia di investimento azionario che diventa internazionale per il comparto "Capitale Sicuro";- la percentuale minima di titoli obbligazionari di emittenti appartenenti alla zona euro, dal 80% al 60% per il comparto "Capitale Garantito"- la composizione del benchmark <p>Inoltre è stato eliminato l'importo del patrimonio del comparto per il quale si ritiene ammissibile l'utilizzo di OICR, prima previsto a 20 milioni di Euro ed è stato introdotto il limite di costo per la commissione di gestione degli OICR in portafoglio, pari a 0.40%.</p>
02/08/2021	Assicurazioni Vita S.p.A.	Aggiornamento triennale con recepimento della modifica dell'assetto societario, ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti e recepimento della Deliberazione Covip del 13 gennaio 2021



Versione 2.0		Revisione triennale
18/03/2022	Risk Management	<p>Aggiornamento della società che gestisce la forma pensionistica a seguito della fusione di Assicurazioni Vita. S.p.A. in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.</p> <p>Aggiornamento degli indicatori quantitativi dei singoli comparti e del layout del Documento.</p> <p>Adeguamento del sistema di controllo e valutazione della gestione finanziaria in funzione della normativa interna della Società.</p> <p>Revisione triennale approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 18/03/2022.</p>

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	6
PREMESSA.....	6
OBIETTIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	7
1. CARATTERISTICHE.....	8
2. POLITICA DI INVESTIMENTO E CRITERI DI ATTUAZIONE	9
COMPARTO CAPITALE SICURO	11
COMPARTO GARANTITO	13
COMPARTO PRUDENTE	16
COMPARTO MODERATO	18
COMPARTO DINAMICO.....	20
COMPARTO AGGRESSIVO.....	22
3. CRITERI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO.....	24
SISTEMA DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	25
1. CONTROLLO LIMITI	25
2. ANALISI DEI COMPARTI	25
3. ANALISI DELLA PERFORMANCE ATTRIBUTION.....	25
4. ATTRIBUZIONE DEL RATING	26



RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre 2005.

Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012.

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze DM 166/2014.

PREMESSA

Il presente documento disciplina la politica degli investimenti del fondo pensione UBI PREVIDENZA, definendo la strategia finanziaria che si intende attuare per ottenere la combinazione rischio/rendimento coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti. Il documento è stato redatto in adempimento a quanto prescritto dalla Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012. Il documento verrà sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni e tutte le modifiche apportate verranno annotate nella tabella contenente la cronologia del documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date con cui sono state effettuate. Il documento viene trasmesso in occasione di ogni sua modifica:

- alla COVIP, entro venti giorni dalla sua formalizzazione;
- ai soggetti incaricati dalla gestione;
- al Responsabile del Fondo.



OBIETTIVI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il fondo pensione aperto UBI PREVIDENZA gestisce le risorse nel rispetto del principio della sana e prudente gestione e nel migliore interesse degli aderenti e dei beneficiari. In particolare, devono essere osservati i seguenti obiettivi di gestione:

- efficiente gestione del portafoglio, in modo da contemperare la massimizzazione della redditività e la minimizzazione dei costi di transazione, gestione e funzionamento;
- contenimento del rischio, qualità, liquidità e redditività del portafoglio nel suo complesso;
- adeguata diversificazione del portafoglio, in modo da evitare che ci sia un'eccessiva dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese o attività, e che nel portafoglio complessivamente considerato ci siano concentrazioni del rischio.

Il Fondo Pensione Aperto UBI Previdenza è destinato sia alle adesioni individuali di tutti i soggetti indistintamente sia alle adesioni dei lavoratori sulla base, ad esempio, di contratti o accordi collettivi aziendali. Esso non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita. D'altra parte, la pluralità di possibili orizzonti temporali corrispondenti a diverse tipologie di iscritti rende necessario disporre di più opzioni d'investimento, con facoltà concessa ai potenziali aderenti di destinare liberamente i contributi a uno o più comparti con combinazioni di rischio rendimento diversificate. Ciò rende il Fondo idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie. In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Società monitora le caratteristiche socio-demografiche degli iscritti, l'andamento delle adesioni e delle uscite nonché il livello di contribuzione media

Per ciascun comparto dovrà essere definito un parametro oggettivo che consenta all'aderente di valutare il prodotto in termini di rischio/rendimento. A tale scopo potrà essere utilizzato un benchmark, definito come un indice o una combinazione di indici finanziari, utilizzabili per confrontare e valutare il prodotto in termini di rischiosità e redditività prevedibile, in relazione ai mercati e settori presi in considerazione o un livello massimo di rischio atteso ed una indicazione della redditività prospettica.



1. CARATTERISTICHE

UBI PREVIDENZA è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale. Possono aderire, inoltre, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a UBI PREVIDENZA.

Lo scopo è quello di garantire prestazioni pensionistiche aggiuntive rispetto a quelle erogate dagli enti previdenziali obbligatori. Gli importi versati potranno essere investiti in sei comparti, con diverse caratteristiche di rischio/rendimento e conseguenti diversi orizzonti temporali.

Descrizione	Tipologia	Orizzonte temporale
Comparto Capitale Sicuro	Fondo Pens. Aperto	Breve periodo (fino a 5 anni)
Comparto Garantito	Fondo Pens. Aperto	Breve periodo (fino a 5 anni)
Comparto Prudente	Fondo Pens. Aperto	Breve periodo (fino a 5 anni)
Comparto Moderato	Fondo Pens. Aperto	Medio periodo (da 5 a 10 anni)
Comparto Dinamico	Fondo Pens. Aperto	Medio periodo (da 5 a 10 anni)
Comparto Aggressivo	Fondo Pens. Aperto	Lungo Periodo (oltre 15 anni)

Ogni comparto è caratterizzato da diversi livelli di rischio/rendimento e prevede politiche di investimento strettamente connesse alle finalità di gestione che si intendono perseguire, nei capitoli successivi verranno analizzati nel dettaglio.



2. POLITICA DI INVESTIMENTO E CRITERI DI ATTUAZIONE

I fondi pensione operano nel rispetto del principio della sana e prudente gestione, perseguendo gli interessi degli aderenti, osservano il criterio di un'adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio, ottimizzando la combinazione rischio/rendimento. A tal fine si verificano periodicamente i risultati della gestione mediante l'adozione di parametri di riferimento coerenti con gli obiettivi.

Strumenti finanziari nei quali si intende investire

Le disponibilità possono essere investite in strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria nei limiti previsti dalla normativa e dalle politiche di investimento di ogni singolo comparto più avanti delineate.

E' prevista la possibilità di investire in quote di OICVM, la cui politica di gestione sia coerente con quella stabilita per il comparto, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza della Società istitutrice, nel rispetto delle specifiche disposizioni in materia.

Le risorse non vengono investite in tipologie di strumenti finanziari e classi di attività per le quali la struttura organizzativa, professionale e tecnica e il modello adottato dalla Società non consentono adeguati monitoraggio e gestione del rischio.

Il fondo pensione aperto UBI PREVIDENZA investe in strumenti finanziari derivati esclusivamente per finalità di riduzione del rischio e di efficiente gestione delle risorse, coerentemente con il profilo di rischio-rendimento del comparto e nei limiti indicati per gli attivi sottostanti. Nell'esercizio dell'attività di gestione di fondi pensione, il soggetto gestore non può effettuare vendite allo scoperto, né porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati equivalenti a vendite allo scoperto.

L'investimento in strumenti finanziari di uno stesso emittente non può superare il 5% del patrimonio in gestione di ogni singolo Comparto e 10% in strumenti finanziari emessi da soggetti appartenenti ad un unico gruppo; sono esclusi dall'applicazione di tale limite di concentrazione gli strumenti finanziari emessi o garantiti da un Paese membro dell'Unione Europea, da un Paese aderente all'OCSE o da organismi internazionali di carattere pubblico di cui fanno parte uno o più Paesi membri dell'Unione Europea, gli OICVM e i FIA.

E' infine possibile investire in FIA (OICR alternativi) secondo quanto previsto dal D.M. 166/2014.

Gli investimenti in strumenti finanziari di natura obbligazionaria sono orientati verso titoli con elevata affidabilità creditizia ovvero nell'area dell'Investment Grade. Secondo le indicazioni fornite dall'Authority di settore (COVIP) per la valutazione del merito creditizio degli investimenti di natura obbligazionaria, non ci si atterrà esclusivamente ai giudizi espressi dalle agenzie di rating, ma si farà riferimento alla "Credit Rating Policy" approvata dalla Società. Qualora il rating di uno strumento di debito in portafoglio si riduca, dopo l'acquisto, al di sotto dei limiti sopra indicati, si provvederà a vendere lo strumento in questione nel lasso di tempo ritenuto più opportuno a tutela degli interessi dei partecipanti ai Fondi Pensione.

Le linee guida ed i relativi limiti operativi adottati per regolamentare i criteri di assunzione e gestione dei rischi a cui sono esposti gli attivi finanziari, hanno lo scopo di perseguire i principi di:

- diversificazione: nel senso che differenti classi di attività, diverse controparti e diversi settori devono essere rappresentati nel portafoglio in modo da permettere il contenimento del credit spread e del rischio di fallimento;
- dispersione: nel senso che nessun singolo investimento deve essere di dimensione tale da impattare in modo sensibile sul rendimento del portafoglio nel caso di fallimento della controparte o di performance negativa.



INTESA SANPAOLO
VITA

Le linee guida privilegiano l'investimento in titoli ad elevato merito creditizio e stimolano la diversificazione e la dispersione del rischio. A tale scopo il Comitato Investimenti verifica il rispetto dei limiti di cui sopra.



COMPARTO CAPITALE SICURO

Finalità della gestione:

Le caratteristiche del comparto e la presenza della garanzia di restituzione del capitale, al netto di qualsiasi onere, si prestano a soddisfare gli investitori con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire fluttuazioni dei mercati.

La politica di gestione del comparto è principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria denominati in euro ed è prevista la possibilità di investire in titoli azionari.

La garanzia prevede la restituzione della somma dei versamenti contributivi al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente e degli eventuali riscatti ed anticipazioni non reinteegrate, al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- decesso e conseguente riscatto;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e conseguente riscatto;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi e conseguente riscatto.

Composizione della gestione:

Strumenti finanziari di natura monetaria, obbligazionaria ed azionaria denominati in euro ed in valuta. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

5% MSCI World
65% BofA ML 1-5 Euro Government Bond
30% BofA ML 1-3 Euro Corporate Bond

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2.10%.

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 1.34%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 10 anni:

pari a 0% nei casi in cui opera la garanzia.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani investment grade	≥ 60%	≤ 100%
Obbligazioni Corporate	Emittenti Corporate investment grade	≥ 0%	≤ 50%
Area Geografica	Area Euro	≥ 60%	≤ 100%
COMPONENTE AZIONARIA		Min	Max
Azioni	Società internazionali	≥ 0%	≤ 20%



Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	$\geq 0\%$	$\leq 20\%$
	Strumenti derivati per gestione efficiente	$\geq 0\%$	$\leq 2\%$
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	$\geq 0\%$	$\leq 0\%$

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 1 e 5 anni.

Gli OICR in portafoglio avranno una commissione di gestione non superiore allo 0.40% annuo.

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio EurizonCapital SGR.

Livello max turnover:

pari a 250%.

Livello max tracking error volatility:

pari a 3%.



COMPARTO GARANTITO

Finalità della gestione:

Le caratteristiche del comparto e la presenza della garanzia, si prestano a soddisfare le esigenze di investitori con orizzonti temporali di breve periodo, indicativamente non superiori a 5 anni, con una bassa propensione al rischio e quindi avversi a subire le fluttuazioni dei mercati.

La garanzia prestata garantisce un importo minimo pari alla somma, maggiorata dell'I su base annua, dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni. Il diritto alla garanzia è riconosciuto al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica
- decesso e conseguente riscatto;
- invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e conseguente;
- inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi e conseguente riscatto.

Composizione della gestione:

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

80% BofA ML 1-5 Euro Government Bond
20% BofA ML 1-3 Euro Corporate Bond

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:
pari a 2,00%.

Variabilità del rendimento atteso:
pari a 0,83%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 5 anni:
pari a 0% nei casi in cui opera la garanzia.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani investment grade	≥ 80%	≤ 100%
Obbligazioni Corporate	Emittenti Corporate investment grade	≥ 0%	≤ 30%
Area Geografica	Area Euro	≥ 60%	≤ 100%



Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	$\geq 0\%$	$\leq 20\%$
	Strumenti derivati per gestione efficiente	$\geq 0\%$	$\leq 2\%$
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	$\geq 0\%$	$\leq 0\%$

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 0 e 5 anni.

Gli OICR in portafoglio avranno una commissione di gestione non superiore allo 0.40% annuo.



INTESA SANPAOLO
VITA

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio Eurizon Capital SGR.

Livello max turnover:

pari a 250%.

Livello max tracking error volatility:

pari a 3%.



COMPARTO PRUDENTE

Finalità della gestione:

Il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel breve periodo ed ottenere una moderata rivalutazione del capitale investito.

Composizione della gestione:

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

30%	The BofA Merrill Euro Treasur Bill Index
10%	The BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro (Hedged) Index
5%	The BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro
45%	The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index
5%	Euro Stoxx
5%	MSCI All Country World ex EMU

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2,20%.

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 2,24%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 10 anni:

pari a 4,01%.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 60%	≤ 100%
Obbligazioni Corporate	Altri emittenti con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 0%	≤ 50%
Area Geografica	Area Euro	≥ 0%	≤ 100%
	Altro	≥ 0%	≤ 50%
COMPONENTE AZIONARIA		Min	Max
Azioni	Azionario	≥ 0%	≤ 20%
Area Geografica	Europa	≥ 0%	≤ 20%
	Altro	≥ 0%	≤ 10%
Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	≥ 0%	≤ 20%
	Strumenti derivati per gestione efficiente	≥ 0%	≤ 2%
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	≥ 0%	≤ 0%

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 2,5 e 6 anni. Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade".

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio Eurizon Capital SGR.

Livello max turnover:

pari a 200%..

Livello max tracking error volatility:

pari a 3%.



COMPARTO MODERATO

Finalità della gestione:

Il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una rivalutazione del capitale investito.

Composizione della gestione:

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

20%	The BofA Merrill Euro Treasur Bill Index
20%	The BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro
35%	The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index
15%	Euro Stoxx
10%	MSCI All Country World ex EMU

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 2,50%.

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 3,76%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 15 anni:

pari a 0,25%.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 30%	≤ 100%
Obbligazioni Corporate	Altri emittenti con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 0%	≤ 40%
Area Geografica	Area Euro	≥ 20%	≤ 100%
	Altro	≥ 0%	≤ 50%
COMPONENTE AZIONARIA		Min	Max
Azioni	Azionario	≥ 0%	≤ 50%
Area Geografica	Europa	≥ 0%	≤ 50%
	Altro	≥ 0%	≤ 20%
Fondi mobiliari ed immobiliari di tipo chiuso	Fondi mobiliari ed immobiliari	≥ 0%	≤ 10%
Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	≥ 0%	≤ 20%
	Strumenti derivati per gestione efficiente	≥ 0%	≤ 2%
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	≥ 0%	≤ 0%

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 3 e 6,5 anni.

Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade".

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio Eurizon Capital SGR.

Livello max turnover:

pari a 200%.

Livello max tracking error volatility:

pari a 5%.



**INTESA SANPAOLO
VITA**

COMPARTO DINAMICO

Finalità della gestione:

Il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel medio periodo ed ottenere una crescita del capitale investito.

Composizione della gestione:

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

10%	The BofA Merrill Euro Treasur Bill Index
12%	The BofA Merrill Lynch Global Government excluding Euro
28%	The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index
35%	Euro Stoxx
15%	MSCI All Country World ex EMU

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 3,00%.

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 6,80%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 20 anni:

pari a 2,00%.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 10%	≤ 70%
Obbligazioni Corporate	Altri emittenti con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 0%	≤ 40%
Area Geografica	Area Euro	≥ 10%	≤ 70%
	Altro	≥ 0%	≤ 50%
COMPONENTE AZIONARIA		Min	Max
Azioni	Azionario	≥ 15%	≤ 70%
Area Geografica	Europa	≥ 15%	≤ 70%
	Altro	≥ 15%	≤ 50%
Fondi mobiliari ed immobiliari di tipo chiuso	Fondi mobiliari ed immobiliari	≥ 0%	≤ 10%
Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	≥ 0%	≤ 20%
	Strumenti derivati per gestione efficiente	≥ 0%	≤ 2%
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	≥ 0%	≤ 0%

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 3,5 e 7 anni.

Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade".

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio Eurizon Capital SGR.

Livello max turnover:

pari a 150%.

Livello max tracking error volatility:

pari a 5%.



COMPARTO AGGRESSIVO

Finalità della gestione:

Il comparto si presta a soddisfare l'esigenza di chi vuole investire il capitale nel lungo periodo ed ottenere un incremento del capitale investito.

Composizione della gestione:

Il comparto investe le risorse in strumenti finanziari di natura azionaria, obbligazionaria e monetaria. I criteri di selezione degli strumenti finanziari sono basati sull'analisi del quadro macroeconomico globale e sulla base dell'analisi degli utili attesi. I titoli di debito e di capitale devono essere quotati su mercati regolamentati; sono altresì consentiti investimenti in titoli per cui la quotazione nei suddetti mercati sia prevista entro il limite di 30 giorni dall'avvenuta sottoscrizione.

Benchmark:

25% The BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Index
50% Euro Stoxx
25% MSCI All Country World ex EMU

Rendimento annuo medio atteso in termini reali:

pari a 3,50%.

Variabilità del rendimento atteso:

pari a 10,10%.

Probabilità di ottenere un rendimento negativo calcolata su un orizzonte temporale di 20 anni:

pari a 0,09%.

Limiti quantitativi e qualitativi:

COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA		Min	Max
Obbligazioni Governative	Emittenti Sovrani con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 10%	≤ 40%
Obbligazioni Corporate	Altri emittenti con rating maggiore, uguale BBB-	≥ 0%	≤ 40%
Area Geografica	Area Euro	≥ 10%	≤ 40%
	Altro	≥ 0%	≤ 20%
COMPONENTE AZIONARIA		Min	Max
Azioni	Azionario	≥ 40%	≤ 90%
Area Geografica	Europa	≥ 20%	≤ 90%
	Altro	≥ 20%	≤ 50%
Fondi mobiliari ed immobiliari di tipo chiuso	Fondi mobiliari ed immobiliari	≥ 0%	≤ 10%
Derivati	Strumenti derivati per copertura rischi	≥ 0%	≤ 20%
	Strumenti derivati per gestione efficiente	≥ 0%	≤ 2%
	Strumenti derivati con finalità d'investimento	≥ 0%	≤ 0%

Per la componente obbligazionaria, la politica di gestione si orienta prevalentemente verso strumenti finanziari con una duration del portafoglio compresa tra 4 e 8 anni.

Limitatamente alla componente rappresentata da quote o azioni di OICR è ammesso l'investimento residuale in titoli di debito non "Investment grade".

Modalità di gestione:

indiretta, per la gestione delle risorse sono stati affidati specifici incarichi alla Società di Gestione del Risparmio Eurizon Capital SGR.

Livello max turnover:

pari a 150%.

Livello max tracking error volatility:

pari a 7%.



3. CRITERI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Back Office Titoli monitora gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari in portafoglio. Viene esercitato il diritto di intervento e di voto nelle assemblee delle società italiane, tenendo conto dei costi benefici collegati alla partecipazione all'assemblea, dell'ordine del giorno, dell'utilità della partecipazione agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alla quota di capitale con diritto di voto posseduta.

Il criterio fondamentale di partecipazione alle assemblee consiste nel giudicarle rilevanti per situazioni di particolare interesse in difesa o a supporto degli aderenti, che riguardino decisioni di corporate governance, bilancio, politiche di distribuzione di utili e dividendi, politiche di remunerazione delle figure apicali.

Nel caso ne ricorrano i presupposti, non esercita il diritto di voto inerente alle azioni di pertinenza dei patrimoni degli OICR emesse da società direttamente o indirettamente controllanti.



SISTEMA DI CONTROLLO E VALUTAZIONE DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di controllo è il processo attraverso il quale si monitora la corretta implementazione, coerentemente con le strategie e gli indirizzi previsti, nel rispetto dei limiti interni ed esterni e l'andamento delle performance dei portafogli. Le attività di verifica prevedono il controllo dei limiti normativi e dei limiti di prodotto e contrattuali (regolamento di gestione, nota informativa e mandati di gestione), la verifica delle performance rispetto agli obiettivi e dei rischi dei patrimoni in gestione.

1. CONTROLLO LIMITI

La verifica del rispetto dei limiti normativi, che prevedono per ogni categoria di strumenti percentuali massime e minime rispetto al patrimonio complessivo del fondo, viene svolta da parte del Risk Management (controllo limiti ex post), in modo da intervenire immediatamente in caso di superamenti, attivando le procedure di rientro nei limiti. Se l'attività di analisi conferma l'avvenuto superamento di un limite, Risk Management e l'unità organizzativa Investimenti definiscono con il gestore delegato modalità e tempistiche di rientro, Il Risk Management riepiloga mensilmente l'esito dei controlli al Responsabile del Fondo.

2. ANALISI DEI COMPARTI

La funzione di Risk Management supporta l'unità organizzativa Investimenti nel monitoraggio costante dell'andamento dei comparti; in particolare provvede ad elaborare i dati di performance dei fondi e dei benchmark e gli indicatori di rischio, ovvero la volatilità dei comparti e del benchmark, la Tracking Error Volatility (TEV), l'Information Ratio e l'Indice di Sharpe.

L'unità organizzativa Investimenti illustra l'analisi sull'andamento dei comparti al Comitato Investimenti per la valutazione delle strategie d'investimento e dell'operato dei gestori delegati.

Queste informazioni vengono inoltre inviate al Responsabile del Fondo, con periodicità trimestrale.

Annualmente viene inoltre monitorato il Total Expense Ratio (TER) elaborato da Back Office Titoli per ogni singolo comparto in modo da verificare l'incidenza dei costi effettivi rispetto al totale delle risorse del comparto.

3. ANALISI DELLA PERFORMANCE ATTRIBUTION

Al fine di non limitarsi a quantificare i livelli di rischio e rendimento, vengono analizzate le componenti dei risultati conseguiti dal gestore delegato. Lo svolgimento di questo tipo di indagine parte dalla conoscenza delle fasi in cui si articola l'attività di asset management e dei criteri che guidano le scelte dei soggetti competenti, allo scopo di individuare il contributo che ciascuna fase (e ciascun soggetto) hanno dato alla performance ottenuta.

Il gestore delegato definisce il grado di specializzazione/diversificazione del portafoglio, il livello strutturale di rischio/liquidità e le aree in cui il fondo dovrà investire, suddividendo il patrimonio fra tipologie di titoli (azioni, obbligazioni, liquidità), aree geografiche e settori merceologici sulla base dell'orizzonte temporale prescelto, dei rendimenti attesi, del livello di rischio e delle correlazioni tra le diverse tipologie di strumenti finanziari.

L'unità organizzativa Investimenti provvede al monitoraggio costante della performance attribution utilizzando la reportistica che il gestore delegato fornisce alla società.

I dati relativi alla performance vengono analizzati durante il Comitato Investimenti e discussi con il Responsabile del Fondo con lo scopo di valutare il contributo delle scelte del gestore nella formazione del rendimento.

4. ATTRIBUZIONE DEL RATING

Per l'attribuzione del merito creditizio degli attivi presenti nei diversi comparti, oltre ai giudizi espressi dalle principali agenzie di rating, viene presa in considerazione, in via prioritaria, una valutazione interna effettuata dalla Compagnia stessa, in coerenza con i modelli interni della Capogruppo Intesa Sanpaolo.

Tale valutazione interna sarà obbligatoriamente attribuita a tutti gli emittenti per i quali vale almeno una delle due seguenti condizioni:

- l'esposizione totale è almeno pari allo 0,5%
- l'esposizione in almeno uno dei comparti è maggiore del 5%.

Il processo di definizione dei rating interni segue il seguente iter:

- Ricezione del rating interno attribuito agli emittenti (Sovereign, Corporate e Banche) in portafoglio della Compagnia da parte della Capogruppo Intesa Sanpaolo;
- Valutazione interna da parte della Funzione Risk management che procede a convalidare il rating di Capogruppo per l'utilizzo interno o, sentita l'unità organizzativa Investimenti, a proporre un *override* motivato sulla base di precisi elementi di propria conoscenza dell'emittente, informando in tal caso le competenti strutture di Capogruppo. L'*override*, che potrà avere un'ampiezza obbligatoriamente ricompresa tra il giudizio interno di Capogruppo ed il rating "sintetico" delle Agenzie di Rating (cfr. oltre) è sottoposto ad approvazione del Comitato Rischi della Compagnia;
- Apposita informativa dei rating in vigore viene predisposta per il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, che qualora non condivida un giudizio su un emittente sulla base di precisi elementi informativi a disposizione dei membri, richiederà una ri-valutazione del giudizio da parte della Funzione Risk Management, comunicando tali elementi.

Qualora non sia possibile effettuare tale valutazione interna, e si ricorra dunque ai giudizi espressi dalle principali agenzie di rating, a partire da essi viene definito un valore unico di rating (cd. "rating sintetico") al fine di sintetizzare i giudizi attribuiti al merito creditizio di una singola emissione o di un singolo emittente.

A partire dai rating disponibili per un singolo emittente o strumento finanziario, il rating sintetico viene calcolato adottando il criterio di cui alla circolare Banca d'Italia n° 262 del 22/12/2005.

In particolare:

- qualora esistano 3 o più valutazioni differenti si individuano le due migliori e, fra queste, si sceglie quella peggiore;
- qualora esistano 2 valutazioni del merito creditizio occorre fare riferimento a quella peggiore;
- qualora esista 1 valutazione del merito creditizio questa è la valutazione da considerare.

Fanno eccezione i titoli cartolarizzati per i quali il rating sintetico viene calcolato adottando il criterio del "rating peggiore" tra quelli disponibili per un singolo emittente o strumento finanziario.

In particolare:

- qualora esistano 2 o più valutazioni differenti si sceglie quella peggiore;
- qualora esista 1 valutazione del merito creditizio questa è la valutazione da considerare.